

## Ordine del giorno

sulla parificazione del territorio della Città Metropolitana a quello di un unico territorio comunale, relativamente alla fase 2 dell'emergenza sanitaria Covid-19

### Premesso

che è entrato in vigore il DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"

che è altresì entrata in vigore l'Ordinanza regionale n. 20 del 2 maggio 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

che il DPCM 26 aprile 2020 e l'Ordinanza regionale n. 20 del due maggio 2020 intervengono a definire gli spostamenti e i comportamenti consentiti e le attività lavorative desospese, individuando nella data di oggi l'inizio della cosiddetta Fase 2 delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

che tra le disposizioni del DPCM e dell'ordinanza regionale vi sono distinzioni tra gli spostamenti consentiti tra una Regione e l'altra e spostamenti consentiti solo nel territorio del proprio Comune di residenza;

### Considerato

che la Città metropolitana di Cagliari è un ente territoriale d'area vasta costitutivo della Repubblica ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione;

che la Città metropolitana di Cagliari re-interpreta il sistema urbano e le relazioni tra i territori, impegnandosi a rafforzare i legami di solidarietà tra le proprie comunità, per costruire una società democratica più equa e coesa;

che la Città Metropolitana fonda la propria unicità e capacità competitiva su una pluralità di valori locali (culturali e ambientali) intesi come comune identità metropolitana;

che nella Città metropolitana di Cagliari sono rappresentate le comunità locali costituite dalle popolazioni dei comuni, aventi con il comune capoluogo della Regione rapporti di stretta integrazione territoriale, economica, civile e sociale;

che il territorio della Città metropolitana di Cagliari coincide col territorio dei Comuni che, sulla base della Legge della Regione Sardegna n. 2 del 4 febbraio 2016, sono in essa ricompresi: Assemmini, Cagliari, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro, Uta;

### Si impegna il Sindaco Metropolitanano

a sollecitare, in accordo con i Sindaci della Conferenza metropolitana, il Governo e la Giunta Regionale affinché a partire dalla interpretazione del DPCM 26 aprile 2020 e della Ordinanza regionale n. 20 del 2 maggio 2020, e così nelle fasi seguenti, per quanto riguardante l'attuazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica il territorio della Città Metropolitana sia considerato - in particolare in riferimento agli spostamenti consentiti e fatti salvi i poteri di ordinanza in capo ai Sindaci - alla pari di un unico territorio comunale.


Cagliari, 04/05/2020

Gruppo consiliare  
Centrosinistra metropolitano

(Matteo Massa, Stefano Atzori, Guido Portoghese, Francesco Lilliu, Rita Murgioni)

MASSA 

(LILLIU)

 (PORTOGHESE)

 (MURGIONI)

 (ATZORI)